



Dr. Armando Santus

NOTAIO

Via Divisione Julia, 7
24121 BERGAMO

Tel. 035-241113 / Fax 035-238462

Repertorio numero 70510

Raccolta numero 33293

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Bergamo, 10 (dieci) aprile 2024 (duemilaventiquattro) alle ore quattordici e trenta minuti.

Nel mio studio in via Divisione Julia n.7.

Con me Armando Santus, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, mia residenza, è presente il Rev.do

SARTORI don ANDREA, nato a Bergamo il giorno 30 ottobre 1973, codice fiscale: SRT NDR 73R30 A794R, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione subito oltre indicata, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, agendo nella sua veste e qualifica, a me note, di Presidente del Consiglio di Amministrazione legale rappresentante della

"SCUOLA DELL'INFANZIA SS. INNOCENTI"

con sede legale in Val Brembilla (BG), via Stefano Scaglia n.4, codice fiscale: 85002650167 (P.Iva: 02217670161), iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia in data 7 aprile 2001 al n.317, iscritta nel REA della C.C.I.A.A. di Bergamo al n.BG-333332,

mi chiede

di assistere alla riunione consiliare di detta Fondazione, indetta per oggi in unica convocazione per le ore quattordici e trenta minuti e con inizio all'ora suindicata, in previsione dell'incarico di redigere il verbale consiliare.

Il Presidente della riunione Rev.do SARTORI don ANDREA dichiara aperta la riunione consiliare per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- Adozione nuovo testo di statuto per adeguamento alla Riforma del Terzo Settore ai fini dell'iscrizione nel RUNTS.

Il Rev.do SARTORI don ANDREA mi dichiara:

(i) che del consiglio di amministrazione, oltre a lui presidente, sono presenti di persona i consiglieri signori Carminati Maria Rosa, Carminati Renato, Locatelli Paolo e Ceccon Silvia;

(ii) che risulta presente il revisore Rinaldi dott. Valter il quale, dalla data di deposito dell'istanza di iscrizione al Runts, assumerà la carica e le funzioni dell'Organo di Controllo monocratico, sussistendone i requisiti di Legge.

Il Rev.do SARTORI don ANDREA, nella veste indicata,

dichiara

validamente costituita questa riunione consiliare a norma dell'art.8 dello statuto per la presenza di tutti i componenti in carica del Consiglio di Amministrazione, e

propone

agli intervenuti che io Notaio provveda alla stesura del verbale della presente riunione consiliare.

Gli intervenuti, unanimi, accolgono la proposta e confermano la mia designazione a notaio verbalizzante.

Registrato
Agenzia delle Entrate
Ufficio Bergamo
il 11 aprile 2024
al n. 15575
Serie 1T
Euro 245,00

Su invito del Rev.do SARTORI don ANDREA provvedo, quindi, a verbalizzare i lavori relativi alla trattazione dell'argomento proposto con l'ordine del giorno e sottoposto ora all'esame di questo consiglio, dopo aver riconfermato e verbalizzato quanto già prima intervenuto e già sopra riportato.

Dal momento che gli intervenuti si dichiarano informati sull'argomento loro sottoposto, il Presidente della riunione Rev.do SARTORI don ANDREA passa alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno.

Illustra ai presenti le ragioni che giustificano l'adozione del nuovo testo di statuto qui proposto per l'approvazione al fine di aggiornarlo alle sopravvenute esigenze della Fondazione e adeguarlo alla normativa vigente, alla luce della riforma del terzo settore, per ottenere l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), fermi restando i caratteri identitari di cui alle Tavole di fondazione.

Il Presidente dà evidenza delle modifiche e delle integrazioni più rilevanti facendo riferimento all'articolato del nuovo testo di statuto che si compone di una premessa storica e di n.18 articoli: Art. 1 - Denominazione e sede, Art. 2 - Scopi, finalità e attività di interesse generale, Art. 3 - Attività diverse, Art. 4 - Volontari, Art. 5 - Patrimonio e mezzi finanziari, Art. 6 - Destinazione del patrimonio e assenza di scopo di lucro, Art. 7 - Organi della Fondazione, Art. 8 - L'Organo di Amministrazione [Consiglio di Amministrazione], Art. 9 - Cause di ineleggibilità, incompatibilità, decadenza, dimissioni, cessazione dalla carica, Art. 10 - Funzioni dell'Organo di Amministrazione (Consiglio di Amministrazione), Art. 11 - Adunanze del Consiglio d'Amministrazione, Art. 12 - Il Presidente, Art. 13 - Organo di controllo e revisione legale dei conti, Art. 14 - Bilancio, Art. 15 - Il Segretario, Art. 16 - Libri sociali, Art. 17 - Estinzione della fondazione, Art. 18 - Norma finale.

In particolare:

(i) evidenzia che, a far data dall'iscrizione al RUNTS, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017, la denominazione della Fondazione si deve intendere integrata in **"SCUOLA DELL'INFANZIA SS. INNOCENTI ETS"**;

(ii) illustra le attività svolte dalla Fondazione con riferimento D.Lgs. 117/2017;

(iii) illustra le caratteristiche e il funzionamento degli organi della Fondazione;

(iv) evidenzia le modalità di devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento.

Il Presidente della riunione, infine, ricorda che ai sensi dell'art.8 del vigente statuto, le modifiche statutarie devono essere approvate con la presenza di quattro dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione e, ai sensi dell'art.10, lettera n., del vigente statuto, con il voto favore-

vole di almeno quattro su cinque dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ricorda, inoltre, che la Fondazione "SCUOLA DELL'INFANZIA SS. INNOCENTI" è un Ente dotato di personalità giuridica e, in quanto tale, dal 7 aprile 2001 è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia al n.317; tuttavia, ai soli fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) si rende necessario accertare la sussistenza del patrimonio minimo, per le fondazioni stabilito in Euro 30.000,00 (trentamila/00), ai sensi dell'art.22, comma 4, del Codice del Terzo Settore e degli articoli 16 e 17 del D.M. n.106/2020.

Il Presidente, pertanto, dichiara che il patrimonio della Fondazione non è inferiore ad Euro 30.000,00 (trentamila/00), come risulta dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, approvato con verbale del Consiglio di Amministrazione n.162 in data 20 marzo 2024, e relativa relazione del revisore legale dott. Rinaldi Valter, che qui **si allegano in unico fascicolo sotto la lettera "A"**, omessane la lettura a richiesta degli intervenuti alla riunione che dichiarano di già conoscerli.

Il Presidente della riunione invita il consiglio ad adottare il nuovo testo di statuto.

Il consiglio, come costituito,

**all'unanimità
con voto palese
delibera**

- di approvare la relazione del Presidente e le motivazioni che hanno condotto alla riformulazione dello statuto, come illustrato dal Presidente;
- di adottare il nuovo testo di statuto illustrato dal Presidente nella sua esposizione, statuto composto da n.18 articoli che viene approvato e a conferma sottoscritto dal Presidente della riunione e da me Notaio e **allegato al presente sotto la lettera "B"** quale sua parte integrante e sostanziale, omessane la lettura a richiesta degli intervenuti alla riunione che dichiarano di già conoscerlo;
- di dare atto, ai fini del medesimo art.22 del Codice del Terzo Settore, che il patrimonio netto contabile alla data del 31 dicembre 2023 - escluso il positivo risultato di esercizio - è pari ad Euro 163.703,93 (centosessantatremilasettecentotré/93), di cui Euro 30.000,00 (trentamila/00) destinati all'iscrizione nel RUNTS, importo corrispondente al minimo richiesto per il conseguimento della personalità giuridica, come confermato dal bilancio d'esercizio sopra indicato e qui allegato sotto la lettera "A";
- di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed a ciascuno dei membri del consiglio stesso, disgiuntamente tra loro, ogni potere e facoltà, per la presentazione alle competenti Autorità di domande o istanze volte all'iscri-

zione della Fondazione nel R.U.N.T.S., più in generale, per il perfezionamento in ogni competente sede e ufficio della pratica di adozione da parte della Fondazione della qualifica di E.T.S. a norma del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, incluso il potere di apportare al presente atto e allo statuto qui allegato le modifiche, integrazioni e soppressioni che venissero eventualmente richieste dall'Autorità adita o che risultassero comunque necessarie od opportune;

- di delegare fin d'ora il Notaio rogante a compiere ogni atto, pratica o formalità per il perfezionamento del presente atto, in particolare **(i)** per la presentazione di domande e documentazioni alle competenti Autorità, **(ii)** per richiedere l'iscrizione presso il RUNTS con tutte le facoltà necessarie, **(iii)** per presentare tutta la documentazione richiesta (inclusa quella contabile, patrimoniale e finanziaria) e fornire tutti i dati/elementi necessari per implementare la domanda di iscrizione.

* * * *

Null'altro essendovi da deliberare, il Consiglio di Amministrazione è tolto alle ore quindici.

Richiesto io Notaio ho steso il presente e ne ho dato lettura ai partecipanti alla riunione, i quali, a mia domanda, dichiarano di approvarlo e in conferma il Presidente con me sottoscrive.

Consta di due fogli dattiloscritti a norma di legge e di regolamento, sotto mia cura da persona di mia fiducia su sette pagine intere e fin qui di questa ottava.

Firmato: don ANDREA SARTORI

Firmato: ARMANDO SANTUS NOTAIO (l.s.)

Ditta	SCUOLA DELL'INFANZIA SS. INNOCENTI	Codice attività	851000 - SCUOLA MATERNA
30	VIA STEFANO SCAGLIA 4	Codice fiscale	85002650167
	24012 VAL BREMBILLA	Partita IVA	02217670161

BG

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2023

DAL

01/01/2023

AL

31/12/2023

Pagina

1

ATTIVITA'

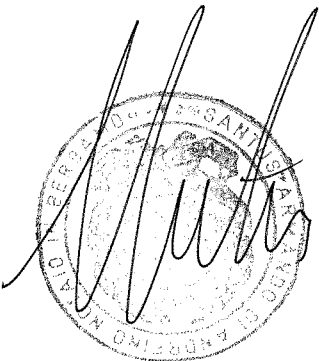
PASSIVITA'

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
06/05/005	TERRENI	40.490,71	07/05/015	F/AMM FABBR. IND.LI E COMM.LI.	405.044,37
06/05/015	FABBRICATI IND.LI. E COMM.LI	1.445.124,69	07/05/***	F/AMM FABBRICATI	405.044,37
06/05/***	TERRENI E FABBRICATI	1.485.615,40	07/10/005	F/AMM IMPIANTI GENERICI	29.139,00
06/10/005	IMPIANTI GENERICI	40.046,35	07/10/***	F/AMM IMPIANTI E MACCHINARIO	29.139,00
06/10/***	IMPIANTI E MACCHINARIO	40.046,35	07/15/501	F/AMM. ATTREZZATURE	31.453,78
06/15/501	ATTREZZATURE	46.217,92	07/15/***	F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	31.453,78
06/15/***	ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI	46.217,92	07/20/005	F/AMM MOBILI E MACCH. ORD. D'UFF	9.019,01
06/20/005	MOBILI E MACCHINE ORD. D'UFFICIO	13.091,52	07/20/010	F/AMM MACCH. ELETTRON. D'UFF.	4.824,33
06/20/010	MACCHINE ELETTRON. D'UFFICIO	6.729,76	07/20/***	F/AMM. MOBILI E MACCH. D'UFFICIO	13.843,34
06/20/***	MOBILI E MACCH. D'UFF. (ALTRI BENI)	19.821,28	07/30/040	F/AMM. ARREDAMENTO	44.458,31
06/25/015	AUTOCARRI/AUTOVETTURE	400,00	07/30/***	F/AMM. ALTRI BENI	44.458,31
06/25/***	AUTOMEZZI (ALTRI BENI)	400,00	07/30/***	F/AMM IMMOB. MATERIALI	523.938,80
06/30/040	ARREDAMENTO	90.546,19			
06/30/***	ALTRI BENI	90.546,19	28/05/501	PATRIMONIO NETTO	110.392,67
06/35/010	FORN.IMMOB.MATERIALI C/ACCONTI	26.558,41	28/05/***	CAPITALE	110.392,67
06/35/***	IMMOBIL. IN CORSO E ACCONTI	26.558,41	28/15/005	RIVALUTAZIONE EX L. 160/2019	53.311,26
06/35/***	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.709.205,55	28/15/***	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	53.311,26
			28/30/***	PATRIMONIO NETTO	163.703,93
09/10/035	POLIZZA ASSIC. CAPITALIZZ. TFR	174.465,19			
09/10/***	CREDITI IMMOBILIZZATI	174.465,19	30/15/502	F.DO BONIFICA TERRENO	31.090,71
09/30/***	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	174.465,19	30/15/***	ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	31.090,71
			30/30/***	FONDI PER RISCHI ED ONERI	31.090,71
14/00000	CREDITI V/CLIENTI	783,12			
			31/05/005	DEBITI P/T.F.R.	187.763,61
15/05/502	RETTE C/INSOLUTI	475,00	31/05/***	TFR LAVORO SUBORDINATO	187.763,61
15/05/***	ALTRI CREDITI V/CLIENTI	475,00	31/30/***	TFR LAVORO SUBORDINATO	187.763,61
15/30/***	ALTRI CREDITI V/CLIENTI	475,00			
			34/05/006	BANCA C/MUTUI IPOT.ESIG.OLTRE ES	906.896,77
18/20/040	REGIONI C/ACCONTI IRAP	1.871,00	34/05/***	DEBITI V/BANCHE	906.896,77
18/20/050	ERARIO C/RITENUTE SUBITE	139,59	34/30/***	DEBITI V/BANCHE	906.896,77
18/20/068	ERARIO C/CR.IMP.INVES.BENI STRUM	38,46			
18/20/501	RITENUTE SU CTR MINISTERIALI	4.394,45	40/00000	DEBITI V/FORNITORI	2.608,73
18/20/502	RITENUTE SU CTR COMUNALI	2.320,00			
18/20/503	RITENUTE SU CTR REGIONALI	295,64	41/05/005	FATTURE DA RICEVERE	12.249,19
18/20/510	CREDITO IMPOSTA SOST.11 % SU TFR	1.979,82	41/05/***	ALTRI DEBITI V/FORNITORI	12.249,19
18/20/511	ERARIO C/RIMBORSO IRES	1.403,74	41/30/***	ALTRI DEBITI V/FORNITORI	12.249,19
18/20/***	CREDITI TRIBUTARI	12.442,70			
18/45/502	CAUZIONI SU UTENZE	249,60	48/05/040	ERARIO C/IVA	6.603,08
18/45/***	CREDITI VARI	249,60	48/05/080	ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	7.933,12
18/30/***	ALTRI CREDITI	12.692,30	48/05/100	REGIONI C/IRAP	7.344,00
			48/05/***	DEBITI TRIBUTARI	21.880,20
24/05/004	BANCA INTESA SAN PAOLO C/C 72674	7.025,79	48/30/***	DEBITI TRIBUTARI	21.880,20
24/05/005	BANCA POPOLARE C/C 3199	23.732,24			
24/05/006	BPER	20.654,44	50/05/005	INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	13.840,76
24/05/501	CARTA PREPAGATA	222,53	50/05/020	INAIL C/CONTRIBUTI	149,52
24/05/***	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	51.635,00	50/05/503	CONTR. PREVIDENZ. SU RATEO STIP.	3.415,18
24/15/005	DENARO IN CASSA	1.181,95	50/05/***	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	17.405,46
24/15/***	DENARO E VALORI IN CASSA	1.181,95	50/30/***	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	17.405,46
24/30/***	DISPONIBILITA' LIQUIDE	52.816,95			
			52/05/055	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	29.779,10
26/05/005	RATEI ATTIVI	6.417,72	52/05/060	DIPENDENTI C/FERIE DA LIQUID.	13.211,86
26/05/502	SUSSIDI COMUNALI DA INCASSARE	36.999,53	52/05/200	DEBITI V/FONDI PENSIONE	709,75
26/05/504	SUSSIDI ENTI VARI DA INCASSARE	1.299,00	52/05/290	DEBITI DIVERSI	25.000,00
26/05/***	RATEI ATTIVI	44.716,25	52/05/***	ALTRI DEBITI	68.700,71
26/10/005	RISCONTI ATTIVI	12.049,31	52/30/***	ALTRI DEBITI	68.700,71
26/10/501	RISCONTI ATTIVI SPESE DI ASSICUR	3.677,10			
26/10/502	RISCONTI ATTIVI RITENUTE SU CTR	1.147,71	54/05/005	RATEI PASSIVI	6.967,78
26/10/***	RISCONTI ATTIVI	16.874,12	54/05/505	RATEI INTERESSI PASSIVI	3.606,82
26/30/***	RATEI E RISCONTI ATTIVI	61.590,37	54/05/***	RATEI PASSIVI	10.574,60
			54/10/501	RISCONTI PASSIVI SUSSIDI	35.359,46
28/40/015	PERDITE PORTATE A NUOVO	67.512,76	54/10/***	RISCONTI PASSIVI	35.359,46
28/40/***	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	67.512,76	54/30/***	RATEI E RISCONTI PASSIVI	45.934,06
28/30/***	PATRIMONIO NETTO	67.512,76			
40/00000	DEBITI V/FORNITORI	17,49			
48/05/010	ERARIO C/IRES	6.714,00			



SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2023			DAL	01/01/2023	AL	31/12/2023	Pagina	2
ATTIVITA`			PASSIVITA`					
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO			
48/05/***	DEBITI TRIBUTARI	6.714,00						
48/**/***	DEBITI TRIBUTARI	6.714,00						
***	TOTALE ATTIVITA`	2.086.272,73	***	TOTALE PASSIVITA`	1.982.172,17			
			****	UTILE DI ESERCIZIO	104.100,56			
*****	TOTALE A PAREGGIO	2.086.272,73	*****	TOTALE A PAREGGIO	2.086.272,73			

San Andrea Jardi



Ditta	SCUOLA DELL'INFANZIA SS. INNOCENTI	Codice attività	851000 - SCUOLA MATERNA
30	VIA STEFANO SCAGLIA 4	Codice fiscale	85002650167
	24012 VAL BREMBILLA	Partita IVA	02217670161
	BG		

SITUAZIONE ECONOMICA	AL 31/12/2023	DAL	01/01/2023	AL	31/12/2023	Pagina	3
----------------------	---------------	-----	------------	----	------------	--------	---

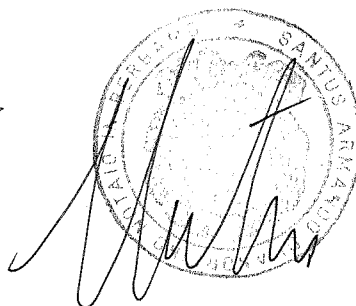
COSTI, SPESE E PERDITE			RICAVI E PROFITTI		
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
66/25/005	MERCI C/ACQUISTI	394,80	58/10/005	RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	177.683,24
66/25/501	ACQUISTI MAT. DIDATTICO E GIOCHI	4.291,38	58/10/501	RICAVI PER PREST. SERV. NIDO	191.262,08
66/25/502	ACQUISTI MATERIALE PER CUCINA	720,86	58/10/503	RICAVI PER PREST. SERV. CRE	18.329,00
66/25/**	MERCI	5.407,04	58/10/504	PROVENTI MENSA	29.145,50
66/30/015	MATERIALE DI PULIZIA	3.653,53	58/10/**	RICAVI DELLE PRESTAZ. - IMPRESE	416.419,82
66/30/025	CANCELLERIA	1.231,36	58/**/**	RICAVI	416.419,82
66/30/035	CARBURANTI E LUBRIFICANTI	232,00			
66/30/491	ALTRI ACQUISTI INEDUCIBILI	1.657,01	64/05/100	ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	20,63
66/30/501	MATERIALE DI CONSUMO	18.294,40	64/05/101	SCONTI ATTIVI IMP.	554,88
66/30/502	ACQUISTI LIBRI E PUBBLICAZIONI	822,23	64/05/115	SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	24,40
66/30/503	ACQUISTI VARI	841,57	64/05/116	SOPRAVV. ORD. ATTIVE NON TASSAB.	577,00
66/30/504	ACQ. MATERIALE 626 D.LGS 81/08	125,91	64/05/155	PROVENTI PER LIBERALITA'	175.706,23
66/30/**	ALTRI ACQUISTI	26.858,01	64/05/**	ALTRI RICAVI E PROVENTI	176.883,14
66/**/**	COSTI P/MAT.PRI,SUSS.,CON.E MER.	32.265,05	64/10/501	SUSSIDI MINISTERIALI	109.861,21
			64/10/502	SUSSIDI COMUNALI	149.441,50
68/05/005	TRASPORTI SU ACQUISTI	37,76	64/10/503	SUSSIDI COMUNALI NIDO	28.321,21
68/05/025	ENERGIA ELETTRICA	8.392,50	64/10/504	SUSSIDI REGIONALI	7.391,08
68/05/040	GAS RISCALDAMENTO	12.152,00	64/10/505	SUSSIDI ENTI VARI	803,80
68/05/045	ACQUA	1.220,91	64/10/506	SUSSIDI ENTI VARI NIDO	22.069,00
68/05/052	CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	1.893,79	64/10/510	CONTRIBUTO STRAORDINARIO	50.000,00
68/05/055	MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	70.703,67	64/10/513	SUSSIDIO LEGGE 65/17 0 - 6	44.573,62
68/05/057	MANUT. E RIP.VEICOLI PARZ.DEDUC.	67,01	64/10/**	CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO	412.461,42
68/05/095	ALTRI ONERI P/AUTOMEZZI	10,20	64/**/**	ALTRI RICAVI E PROVENTI	589.344,56
68/05/110	ASSICURAZIONI R.C.A.	590,55			
68/05/125	ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	5.004,71	87/05/501	INT. ATTIVI SU POLIZZA TFR	5.405,72
68/05/132	SERVIZI DI PULIZIA	280,60	87/05/**	DA CRED.ISCRITTI NELLE IMMOB.	5.405,72
68/05/160	COMPENSI SINDACI-PROFESSIONISTI	2.537,60	87/20/035	INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI	536,82
68/05/184	COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	1.772,60	87/20/**	PROV. DIVERSI DAI PRECEDENTI	536,82
68/05/265	COMP.PROF.NON DIR.AFFER.ATTIVITA	1.268,80	87/**/**	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	5.942,54
68/05/320	SPESE TELEFONICHE	864,38			
68/05/330	SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	1,79			
68/05/340	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.	1.310,99			
68/05/370	ONERI BANCARI	1.929,33			
68/05/407	ALTRI COSTI PER SERVIZI	201,30			
68/05/501	ASSISTENZA SCOLASTICA	23.373,37			
68/05/503	ALTRE ATTIVITA' DIDATTICHE	1.928,00			
68/05/504	SPESE PER MENSA	106.189,72			
68/05/512	CONSULENZA AMMINISTRATIVA	14.200,80			
68/05/513	PRESTAZIONI TECNICHE	109,80			
68/05/514	SPESE 626 D.LGS 81/08	2.066,00			
68/05/515	SPESE AGGIORNAMENTO PROFESSIONAL	570,00			
68/05/516	SPESE PER TRASPORTO ALUNNI	31.930,20			
68/05/**	COSTI PER SERVIZI	290.608,38			
68/**/**	COSTI PER SERVIZI	290.608,38			
70/05/501	SPESE NOLEGGIO ATTREZZATURE	878,40			
70/05/**	AFFITTI E LOCAZIONI	878,40			
70/**/**	COSTI P/GODIMENTO BENI DI TERZI	878,40			
72/05/010	SALARI E STIPENDI	147.852,74			
72/05/501	SALARI E STIPENDI NIDO	120.839,58			
72/05/502	SALARI E STIPENDI PROMISCUO	111.323,46			
72/05/**	SALARI E STIPENDI	380.015,78			
72/15/005	ONERI SOCIALI INPS	35.797,22			
72/15/025	ONERI SOCIALI INAIL	1.932,72			
72/15/502	ONERI SOCIALI INPS NIDO	25.266,64			
72/15/503	ONERI SOCIALI INPS PROMISCUO	29.910,93			
72/15/**	ONERI SOCIALI	92.907,51			
72/20/005	TFR	11.043,71			
72/20/501	TFR LIQUIDATO	822,62			
72/20/502	TFR NIDO	6.386,17			
72/20/503	TFR PROMISCUO	5.536,06			
72/20/505	TFR LIQUIDATO NIDO	1.865,01			
72/20/506	TFR LIQUIDATO PROMISCUO	700,15			
72/20/508	TFR FDI PENS.(50 DIP) NIDO	2.762,85			
72/20/509	TFR FDI PENS.(50 DIP) PROMISCUO	1.407,67			
72/20/**	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	30.524,24			



sa Anna Loh

Ditta 30	SCUOLA DELL'INFANZIA SS. INNOCENTI VIA STEFANO SCAGLIA 4 24012 VAL BREMBILLA	BG	Codice attivita' Codice fiscale Partita IVA	851000 - SCUOLA MATERNA 85002650167 02217670161	
SITUAZIONE ECONOMICA		AL 31/12/2023	DAL 01/01/2023	AL 31/12/2023	Pagina 4
COSTI, SPESE E PERDITE			RICAVI E PROFITTI		
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
72/30/045	COSTI SOST.P/GENER. DEI DIPEND.	4.180,00			
72/30/048	COSTI P/GENERALITA' DIP. INDED.	594,12			
72/30/***	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	4.774,12			
72/**/***	COSTI PER IL PERSONALE	508.221,65			
75/05/015	AMM.TO ORD.FABB.IND.LI E COM.	13.537,62			
75/05/***	AMM.TO TERRENI E FABBRICATI	13.537,62			
75/10/005	AMM.TO ORD.IMP.GEN.	2.996,03			
75/10/***	AMM.TO IMPIANTI E MACCHINARIO	2.996,03			
75/15/501	AMM.TO ORD. ATTREZZATURE	3.311,91			
75/15/***	AMM.TO ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	3.311,91			
75/20/005	AMM.TO ORD.MOB.E MAC.ORD.UF.	785,50			
75/20/010	AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	481,90			
75/20/***	AMM.TO MOBILI E MACCHINE D'UFF.	1.267,40			
75/30/040	AMM.TO ORD.ARREDAMENTO	6.592,02			
75/30/***	AMM.TO ALTRI BENI	6.592,02			
75/**/***	AMM.TO IMM. MAT. - ORDINARIO	27.704,98			
84/05/005	IMPOSTA DI BOLLO	380,39			
84/05/010	IMU INDEDUCIBILE	106,00			
84/05/040	TASSE DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI	113,52			
84/05/045	TASSA SUI RIFIUTI	349,00			
84/05/070	DIRITTI CAMERALI	18,00			
84/05/503	IMPOSTA SU ASSICURAZIONE TFR	153,57			
84/05/***	IMPOSTE E TASSE	1.120,48			
84/10/005	PERDITE SU CREDITI	745,00			
84/10/055	SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI	419,00			
84/10/090	ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	17,27			
84/10/096	EROGAZ.LIBERALI INDEDUCIBILI	772,50			
84/10/501	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	720,00			
84/10/504	SANZIONI	9,70			
84/10/***	ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.683,47			
84/**/***	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.803,95			
88/20/010	INT.PASS.SUI DEB.V/BAN.DI CR.ORD	2.832,60			
88/20/015	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	29.520,86			
88/20/046	INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI	17,49			
88/20/***	VERSO ALTRI (ONERI FINANZIARI)	32.370,95			
88/**/***	INT. PASS.E ALTRI ONERI FINANZ.	32.370,95			
96/05/010	IRAP DELL'ESERCIZIO	7.344,00			
96/05/015	IRES DELL'ESERCIZIO	4.409,00			
96/05/***	IMPOSTE CORRENTI	11.753,00			
96/**/***	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERC.	11.753,00			
***	TOTALE COSTI	907.606,36	***	TOTALE RICAVI	1.011.706,92
****	UTILE DI ESERCIZIO	104.100,56			
*****	TOTALE A PAREGGIO	1.011.706,92	*****	TOTALE A PAREGGIO	1.011.706,92

San Antonio



VERBALE N° 162
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 20 marzo alle ore 20:30 si è riunito il Consiglio d'Amministrazione della Persona Giuridica Privata: Fondazione "Scuola dell'Infanzia SS. Innocenti".

Sono presenti il Presidente don Andrea Sartori, i Consiglieri Silvia Ceccon, Locatelli Paolo, Carminati MariaRosa, assente il consigliere Renato Carminati, presenti e non votanti il revisore dei conti dott. Valter Rinaldi e la segretaria amministrativa dott.ssa Pesenti Sofia e la coordinatrice didattica Locatelli Loredana.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente don Andrea Sartori apre la seduta con il seguente ordine del giorno:

➤ **Approvazione bilancio consuntivo anno solare 2023**

Il Presidente Don Andrea Sartori espone il bilancio consuntivo dell'anno 2023 redatto dalla società ADASM di Bergamo incaricata dalla Scuola per la gestione amministrativa e contabile.

La situazione patrimoniale evidenzia un totale delle attività corrispondente a euro 2.086.272,73 e un totale delle passività di euro 1.982.172,17.

I debiti verso le banche ammontano a euro 906.896,77 (mutuo in essere acceso nel 2017 per l'adeguamento antisismico della scuola dell'infanzia e la realizzazione del nuovo asilo nido).

Nella parte economica, i costi sono pari a euro 907.606,36 e i ricavi pari a euro 1.011.706,92.

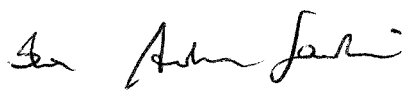
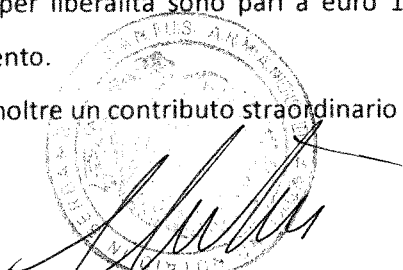
Si evidenzia un utile di esercizio pari a euro 104.100,56.

Questo utile è dovuto:

- Alle giacenze delle liberalità ricevute per i lavori di ampliamento dell'asilo nido ala est dell'edificio della scuola dell'infanzia da adibire ad asilo nido portando la capienza ricettiva dei bambini da 30 a 58 posti.
- Come da Convenzione tra la Fondazione "Scuola dell'Infanzia SS. Innocenti" e il Comune di Val Brembilla, nell'art. 3 – Impegni del Comune- il Comune di di Val Brembilla per l'anno scolastico 2023-2024 si impegna ad erogare un contributo annuo di euro 60.000 a sostegno del funzionamento dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia; la liquidazione avviene in 2 rate, la prima rata di 24.000 euro è stata versata a dicembre 2023 e tale importo verrà utilizzato per l'anno 2024.

Nelle entrate si evidenziano i contributi in conto esercizio pari a euro 412.461,42 di cui contributi comunali di euro 149.441,50, contributi per il nido di euro 28.321,21 e contributi ministeriali di euro 109.861,21. I proventi per liberalità sono pari a euro 175.706,23, queste liberalità sono state ricevute per i lavori di ampliamento.

Si rileva inoltre un contributo straordinario di euro 50.000,00 per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico.



Le entrate provenienti dalle rette dei servizi resi alle famiglie quali: scuola dell'infanzia, asilo nido, mini cre, servizi estivi e servizio mensa per la scuola primaria e secondaria corrispondono a euro 416.419,82.

Nelle uscite si rilevano i costi per servizi (energia elettrica, riscaldamento, manutenzione, mensa e servizi vari sia per l'infanzia che per il nido) pari ad euro 290.608,38 e le spese del personale per euro 508.221,65.

Prende parola il Revisore dei conti, dott. Rinaldi Valter che conferma quanto espletato dal Presidente don Andrea.

Dopo la relazione del Presidente e la valutazione del Revisore dei conti e dopo un'ampia ed approfondita discussione con l'intervento di tutti i presenti, il Consiglio all'unanimità di voti espressi nella forma di legge:

approva e delibera

Il bilancio consuntivo relativo all'anno 2023 della Fondazione "Scuola dell'Infanzia SS. Innocenti" di Val Brembilla (Bg). Si ritengono parte integrante del presente verbale, il prospetto riepilogativo della situazione economica e della situazione patrimoniale redatto dalla società A.D.A.S.M.

Firme

Don Andrea Sartori

Ceccon Silvia

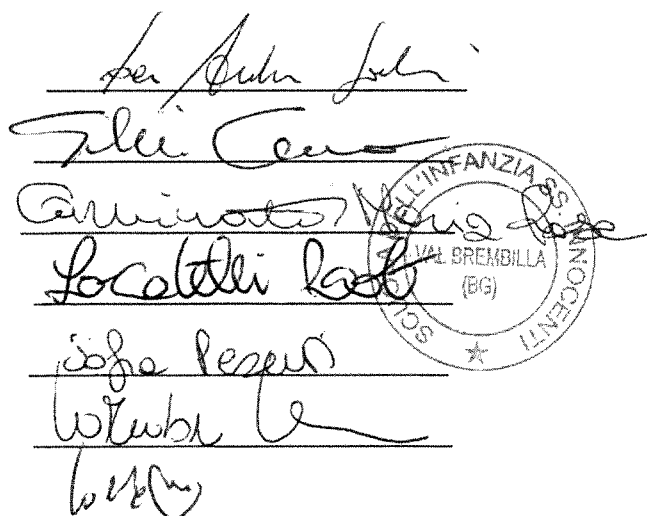
Carminati Mariarosa

Locatelli Paolo

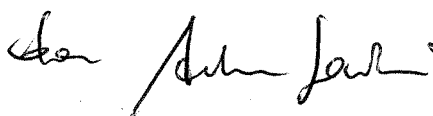
Pesenti Sofia

Locatelli Loredana

Rinaldi Valter







RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE DEI CONTI

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Scuola dell'infanzia SS Innocenti

Premessa

L'Organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. - 2477 c.c., sia la vigilanza sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di finalità sociale dell'ente.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."*.

A) Relazione del Revisore indipendente

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Scuola dell'Infanzia SS. Innocenti, c.f. 85002650167 costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 e dal conto economico.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

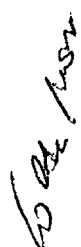
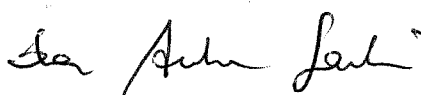
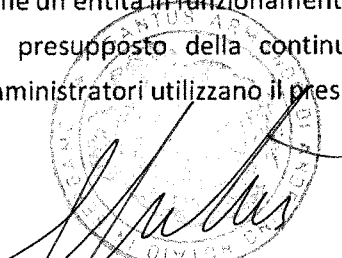
Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a



meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

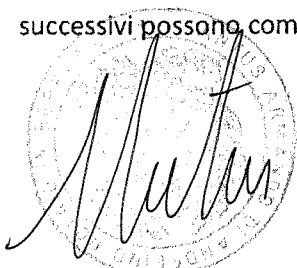
L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Stefano Amadio

6/13/17

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Si prende atto dell'assenza dell'obbligo della predisposizione della Relazione sulla gestione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute segnalazioni di irregolarità.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12

Am. Am. Sani

[Firma]

[Firma]

gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Ai sensi dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, esaminata la situazione patrimoniale al 31.12.2023 consegnata dalla detta Fondazione, da cui risulta un Patrimonio netto, escluso il risultato positivo dell'esercizio, di euro 163.703,93;

Attesta

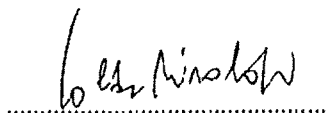
che il valore del patrimonio, espresso alla data del 31 dicembre 2023, della Fondazione Scuola dell'Infanzia SS. Innocenti codice fiscale 85002650167, escluso il positivo risultato dell'esercizio, ammonta a euro 163.703,93 e dunque non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 di euro 30.000,00 (trentamila/00).

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Val Brembilla, 7 aprile 2024

Firme

Valter Rinaldi



Allegato "B" al n.70510/33293 Repertorio

STATUTO

FONDAZIONE "SCUOLA DELL'INFANZIA SS. INNOCENTI ETS"

PREMESSA - ORIGINI ED EVOLUZIONE

1. Ente morale, IPAB

L'Ente "SCUOLA DELL'INFANZIA SS. INNOCENTI", con sede nel comune di Val Brembilla (BG), via Stefano Scaglia n.4, è sorto nell'anno 1914 per iniziativa della Parrocchia e del Comune di Brembilla col nome di Asilo Infantile di Brembilla allo scopo di accogliere e custodire gratuitamente, nei giorni feriali i bambini poveri di ambo i sessi di Brembilla e di provvedere alla loro educazione fisica e morale, intellettuale e religiosa.

L'istituzione venne eretta in Ente Morale con Regio Decreto del 29 dicembre 1914, e assoggettata alla legge 17 luglio 1890 n.6972, con personalità giuridica pubblica quale Istituzione di Assistenza e Beneficenza (IPAB).

2. Fondazione di diritto privato ex IPAB

L'Ente è stato poi inserito dalla Regione Lombardia nell'elenco delle istituzioni per le quali è stato riconosciuto, ai sensi dell'art.25 del D.P.R. 24 luglio 1977 n.616, lo svolgimento in modo precipuo dell'attività inerente alla sfera educativo/religiosa (approvato con D.P.C.M del 23 novembre 1978, elenco n.8, pos. n.45, pubblicato sulla G.U. n.333 del 29 novembre 1978), al fine di evitarne il trasferimento al Comune.

L'istituzione, già in possesso di personalità giuridica di diritto pubblico (IPAB), con deliberazione della Regione Lombardia n.VI/31.148 del 19 settembre 1997, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n.44 del 27 ottobre 1997, è stata depubblicizzata e, nel contempo, riconosciuta ad ogni effetto quale Fondazione di diritto privato ai sensi dell'art.14 e seguenti del Codice Civile; pertanto l'istituzione è stata assoggettata al regime giuridico persone giuridiche private riconosciute ed è registrata in data 7 aprile 2001 al n.317 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private ai sensi del DPR n.361/2000 e del Regolamento regionale n.2/2001.

Art. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE

1. Il presente Statuto è stato adeguato alle norme del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore), con assunzione, alla data di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, della qualifica di Ente del Terzo Settore, contestualmente modificando la denominazione in **"SCUOLA DELL'INFANZIA SS. INNOCENTI ETS"**.

2. La Fondazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del Terzo Settore". L'inserimento nella denominazione dell'acronimo "ETS" e l'utilizzo dello stesso o dell'indicazione di "Ente del Terzo Settore" negli atti, nella corrispondenza e nel-

le comunicazioni al pubblico sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

3. La Fondazione ha sede legale in Val Brembilla (BG), via Stefano Scaglia n.4. Il trasferimento dell'indirizzo della sede della Fondazione all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, fermo restando l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - SCOPI, FINALITÀ E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

1. La Fondazione "SCUOLA DELL'INFANZIA SS. INNOCENTI ETS", è un ente di diritto privato, di ispirazione cristiana, senza fini di lucro, che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo attività di interesse generale indirizzata all'educazione, istruzione e cura delle bambine e dei bambini, in particolare in relazione ai seguenti ambiti:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, in particolare, attraverso l'organizzazione e gestione di una scuola dell'infanzia paritaria e tutti i servizi educativi e didattici connessi, quali a titolo esemplificativo pre e post scuola, laboratori didattici, sezioni primavera, ecc. **(art.5 lettera d del D.lgs 117/2017);**

b) interventi e servizi socioeducativi in favore delle bambine e dei bambini di età compresa tra gli zero e i sei anni, quali a titolo esemplificativo asili nido, centri prima infanzia, centri ricreativi estivi, attività di assistenza educativa scolastica a sostegno ad alunni disabili o con bisogni educativi speciali, ecc., contribuendo, unitamente allo svolgimento della scuola dell'infanzia, allo sviluppo del sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini e bambine di età compresa tra gli zero e i sei anni, ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017 n.65, nonché interventi a sostegno della genitorialità e dei compiti educativi delle famiglie delle bambine e dei bambini frequentanti, o che intendono frequentare, la scuola e i servizi socioeducativi della Fondazione **(art.5, lett. a e d del D.lgs 117/2017);**

c) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa nonché attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione delle attività di interesse generale svolte dalla Fondazione **(art.5 lettera i del D.lgs 117/2017);**

d) formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa **(art. 5 lettera l del D.lgs 117/2017);**

e) erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui al presente articolo, con particolare riferimento alle famiglie disagiate con minori, anche al fine di agevolarne la frequenza alla scuola dell'infanzia e ai servizi socioeducativi.

L'entità delle provvidenze e dei servizi erogati e tutte le modalità e i limiti inerenti sono sempre determinati con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione (**art.5 lettera u del D.lgs 117/2017**).

2. I servizi scolastici e socioeducativi di cui al comma 2.1, costituiscono la sede primaria dei processi di cura, educazione ed istruzione per l'attuazione delle finalità previste dal sistema integrato di educazione e di istruzione (D.lgs n.65/2017, artt.1, 2, 3). In questo contesto, la scuola dell'infanzia, riconosciuta paritaria ai sensi della Legge n.62/2000, con D.M. del 28 febbraio 2001 n.488/1966 e quindi parte del Sistema Nazionale di Istruzione, riveste un ruolo strategico.

Entro tale sistema, nello svolgimento dell'attività scolastica ed educativa, la Fondazione persegue l'educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa delle bambine e dei bambini, ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà e della libertà, in armonia con i principi della Costituzione Italiana. Riconosce nella famiglia il contesto primario irrinunciabile del bambino e promuove la collaborazione attiva scuola - servizio educativo - insegnanti - educatori - genitori.

Essa mantiene nell'esercizio dell'attività scolastica i rapporti con le pubbliche amministrazioni previsti dall'ordinamento, anche per l'erogazione dei contributi previsti dalla normativa nazionale e regionale sulla parità e dalle relative convenzioni.

3. La scuola dell'infanzia e i servizi educativi, gestiti dalla Fondazione, accolgono le bambine e i bambini senza discriminazione alcuna con priorità ai residenti nel territorio di Val Brembilla, nel rispetto degli obblighi di accoglienza delle bambine e dei bambini con disabilità, della legge sulla parità scolastica e delle vigenti norme di settore.

4. Un apposito regolamento stabilisce le norme sulle modalità e sui requisiti di ammissione e frequenza alla scuola e ai servizi socioeducativi attivati, nonché i rapporti con il personale dipendente, le famiglie e le istituzioni operanti sul territorio.

5. La Fondazione può aderire a reti associative e a organizzazioni di categoria.

Può altresì realizzare forme di collaborazione con altri enti che perseguono i medesimi scopi, valori e finalità educative e sociali, individuando modalità e strumenti a ciò idonei.

6. La Fondazione può costituire o partecipare a società di capitali e imprese sociali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statuari.

Art. 3 - ATTIVITA' DIVERSE

1. La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente art.2, purché siano

secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dalle disposizioni di legge vigenti. A tal fine è demandata al Consiglio di Amministrazione l'individuazione delle singole attività secondarie e strumentali esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e condizioni.

2. La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale di cui al precedente art.2, anche in forma organizzata e continuativa, attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva o anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico (D.lgs 117/2017, Art.7).

Art. 4 - VOLONTARI

1. La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, i quali operano in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, nel rispetto dei limiti posti dalla legge per quanto riguarda l'utilizzo degli stessi anche per l'eventuale svolgimento di attività di insegnamento nelle scuole.

2. I volontari che svolgano l'attività in modo non occasionale devono essere iscritti in un apposito registro, da verificare e tenere ai sensi del D.M. 6 ottobre 2021.

3. I volontari, occasionali e non, vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. Nella polizza i volontari non sono assicurati nominalmente ma per un numero massimo giornaliero di n.15.

4. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Ente tramite il quale svolge la propria attività volontaria. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 5 - PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

1. Il Patrimonio dell'Ente è costituito da beni mobili ed immobili conferiti in sede di costituzione e nel tempo accresciuti, come risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Detto patrimonio potrà essere incrementato con donazioni, lasciti, legati ed oblazioni di beni mobili ed immobili, even-

tualmente costituiti in amministrazioni separate, secondo la volontà dei donatori, e acquisti destinati dal Consiglio di Amministrazione all'incremento patrimoniale.

La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità.

2. La Fondazione provvede al perseguimento dei propri scopi e attività attraverso:

- le entrate patrimoniali;
- le rette, i corrispettivi o le quote di compartecipazione ai costi corrisposti dagli utenti dei servizi offerti nell'ambito delle attività di interesse generale di cui al precedente art.2;
- i contributi di Enti privati ed Enti pubblici, compresi i contributi riconosciuti alle scuole paritarie e quelli erogati dalle amministrazioni pubbliche per le attività socioeducative e sociali, realizzate anche in regime di accreditamento, convenzionamento o co-progettazione;
- le erogazioni liberali da privati, donazioni e lasciti testamentari non destinati a patrimonio;
- proventi da attività di raccolta fondi ed entrate derivanti dallo svolgimento di attività diverse di cui al precedente art.3;
- con ogni altro provento non destinato ad aumentare il patrimonio.

Art. 6 - DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO E ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

1. Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai fondatori, a lavoratori e collaboratori, a amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Art. 7 - ORGANI DELLA FONDAZIONE

1. Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di amministrazione;
- b) il Presidente;
- c) l'Organo di Controllo nonché, ove ricorrano le condizioni previste dalla legge o sia ritenuto opportuno, il revisore legale dei conti.

2. Tutte le cariche sono gratuite, fatta eccezione per i componenti dell'Organo di controllo e di revisione, fermo restando il diritto al rimborso alle spese sostenute per lo svolgimento dell'ufficio per tutte le cariche sociali.

3. In deroga al comma precedente può essere riconosciuto un compenso ai membri del Consiglio di amministrazione che siano

incaricati di svolgere specifiche attività, purché nel rispetto di quanto previsto dall'art.8 del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117.

Art. 8 - L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE [Consiglio di Amministrazione]

1. L'Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, di cui:

- il Parroco pro-tempore della Parrocchia di "S. Giovanni Battista e Presentazione di Maria SS. al tempio" in Val Brembilla (BG), membro e presidente di diritto;
- n.2 membri nominati dal Parroco pro - tempore della Parrocchia di Val Brembilla (BG);
- n. 2 membri nominati dal Sindaco del Comune di Val Brembilla (BG).

2. Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione del Parroco, durano in carica 5 anni e possono essere riconfermati senza interruzione per non più di tre mandati consecutivi. Novanta giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione, il Presidente deve richiedere agli enti preposti i nominativi delle persone da nominare.

3. Tutti i componenti esercitano le loro funzioni gratuitamente, salvo quanto previsto dal precedente art.7, comma 3.

Art. 9 - CAUSE DI INELEGGIBILITA', INCOMPATIBILITA', DECADENZA, DIMISSIONI, CESSAZIONE DALLA CARICA

1. Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione coloro che si trovano in condizione di incompatibilità secondo la vigente legislazione ed ancora chiunque si trovi nelle condizioni previste dall'art.2382 del Codice Civile. Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio verifica l'assenza di cause di ineleggibilità dei suoi componenti. Ove dette cause siano sorte e accertate successivamente, il Consiglio di Amministrazione dichiara la decadenza del consigliere interessato.

2. I membri del Consiglio d'Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengono per tre volte consecutive alle sedute, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso.

3. Le dimissioni di un membro del Consiglio di Amministrazione devono essere iscritte dal Presidente tra gli argomenti all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio successiva alla data della comunicazione di queste, per la loro presa d'atto. In egual modo si procede in caso di morte o impedimento permanente all'esercizio delle funzioni.

4. In caso di decadenza o dimissioni o cessazione dalla carica per qualsiasi altra causa, il Presidente ne dà immediata comunicazione al soggetto a cui competeva la designazione del consigliere dichiarato decaduto o dimissionario o cessato dalla carica per la sua sostituzione. Il nuovo membro rimarrà in carica fino alla decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione.

5. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice Civile.

Art. 10 - FUNZIONI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE (Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo preposto alla ordinaria e straordinaria gestione della Fondazione.

Esso in particolare:

- a. elegge, nella sua prima adunanza, il Vicepresidente da scegliersi nel proprio seno;
- b. assume, sospende, licenzia il personale, in conformità alle disposizioni previste dal C.C.N.L. e dal regolamento organico del personale;
- c. nomina, su proposta del Presidente, il personale direttivo della scuola e dei servizi attivati stabilendone compiti ed attribuzioni, nonché il Segretario;
- d. stipula le convenzioni con Enti privati ed Enti pubblici, tenendo conto delle forme di collaborazione previste dall'art.55 del D.lgs 117/2017, in linea con gli scopi del presente statuto e fermo restando l'autonomia dell'attività scolastica retta dalla normativa nazionale e regionale sulla parità;
- e. delibera i contratti di locazione, di fornitura, di somministrazione, di affidamento di lavori, e i contratti relativi ai beni stabili ed ai mutui passivi;
- f. delibera sull'acquisto e alienazione di titoli e beni mobili, sull'accettazione di donazioni, eredità e legati;
- g. delibera l'acquisto o l'alienazione di beni immobili patrimoniali con il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione, conformemente a quanto previsto dall'art.17, comma 2, del D.lgs. n.207/2001;
- h. delibera l'apertura e la chiusura di conti correnti bancari, di conti correnti postali;
- i. delibera l'entità delle rette di frequenza della scuola e gli altri corrispettivi, tariffe o quote di compartecipazione ai costi per la fruizione dei servizi offerti nell'ambito delle attività di interesse generale di cui al precedente art.2;
- j. approva il bilancio di esercizio nonché il programma di attività con il bilancio preventivo;
- k. approva il bilancio sociale ove previsto;
- l. approva le modifiche statutarie con il voto favorevole di tre quarti dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica;
- m. delibera la proposta di trasformazione e/o l'estinzione dell'Ente con il voto favorevole di almeno tre quarti dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- n. delibera i regolamenti relativi al personale, alla vita comunitaria, al funzionamento della Scuola dell'Infanzia e dei servizi socioeducativi avviati;
- o. fissa i criteri e modalità dell'erogazione di benefici eco-

nomici di cui all'art.2, comma 1, lett. e), dello Statuto;
p. individua le attività diverse, di cui all'art.3 dello Statuto;
q. delibera sulla partecipazione a reti associative e a forme di collaborazione con altri Enti;
r. conferisce eventuali deleghe su specifiche funzioni sia al presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;
s. adempie inoltre a tutte le funzioni ad esso attribuite dalle leggi e dai regolamenti e non riservate dalla legge e dallo Statuto ad altri organi dell'ente e delibera su tutti gli affari che interessano la Fondazione nel perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale statutariamente previste.

Art. 11 - ADUNANZE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio e per definire il programma di lavoro per l'anno successivo nonché ogni qualvolta ve ne sia motivo, sia per iniziativa del Presidente sia su richiesta scritta e motivata di un terzo dei componenti il Consiglio stesso.
2. La convocazione ha luogo mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno dei lavori, la data, l'ora e il luogo della convocazione, e con l'indicazione dell'eventuale presenza di estranei e/o esperti che partecipano senza diritto di voto, da recapitarsi all'indirizzo della residenza o domicilio di ciascun consigliere o, in via telematica, all'indirizzo di posta elettronica indicato dal consigliere stesso, almeno cinque giorni prima della riunione e non meno di ventiquattro ore prima in caso di convocazione d'urgenza.
3. L'adunanza è valida quando è presente la metà più uno dei membri in carica del Consiglio di Amministrazione.
4. Le deliberazioni sono validamente assunte con la presenza della maggioranza dei componenti il Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione di quelle relative al precedente art.10, punti g), l) e m). Nelle votazioni a maggioranza dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.
5. Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto segreto, a scelta del Presidente. Sono sempre a voto segreto le votazioni inerenti persone.
6. Il verbale delle adunanze del Consiglio di Amministrazione viene redatto dal Segretario o, in mancanza, dal Consigliere incaricato dal Consiglio stesso a fungere da segretario. Il verbale, approvato dal Consiglio, deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario. Ogni consigliere ha diritto di far inserire nel verbale una sintesi delle dichiarazioni o riserve espresse nella discussione a giustificazione del suo voto.
7. E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di

Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario. Apposito regolamento stabilirà le modalità di partecipazione e di espressione del voto.

Art. 12 - IL PRESIDENTE

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita tutte le funzioni che gli sono conferite dalle leggi e dal presente Statuto.

2. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione delle delibere assunte. Al Presidente spetta la firma degli atti che impegnano l'Ente nei confronti di terzi.

3. Il Presidente esercita altresì le funzioni di ordinaria amministrazione delegate dal Consiglio di Amministrazione all'atto della sua nomina, stabilendo i limiti di spesa. Nei casi di necessità e urgenza il Presidente può sempre adottare provvedimenti di competenza del Consiglio da sottoporre per la ratifica, nella successiva adunanza del Consiglio di Amministrazione stesso.

4. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vicepresidente; in caso di contemporanea assenza o impedimento, il membro più anziano di nomina.

Art. 13 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. L'Organo di controllo è nominato dal Consiglio di Amministrazione, previamente stabilendo se costituirlo in forma monocratica o collegiale.

2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art.2397, comma 2, del Codice civile. Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti, nel caso di organo monocratico devono essere posseduti dalla persona nominata.

3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Qualora attribuito dal Consiglio di Amministrazione, l'Organo di Controllo esercita altresì il controllo sull'osservanza delle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, svolgendo le funzioni dell'organismo di vigilanza.

4. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e può procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, a tal fine, può chiedere

agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

5. Al superamento dei limiti di cui all'art.31 del Codice del Terzo Settore per due esercizi consecutivi, o qualora sia ritenuto opportuno, la Fondazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione, dovrà nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti oppure affidare all'Organo di controllo la revisione legale dei conti, e in tal caso esso dovrà essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art.14 - BILANCIO

1. L'esercizio finanziario della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

2. La Fondazione redige il bilancio di esercizio secondo le modalità stabilite dal decreto ministeriale previsto dall'art.13 del D.lgs. n.117/2017, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Al bilancio è allegata la relazione dell'Organo di controllo.

3. Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art.3, nella relazione di missione.

4. Il bilancio d'esercizio è depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.

5. La Fondazione, ricorrendo le condizioni di cui all'art.14 del Codice del Terzo Settore, redige, ove previsto, il bilancio sociale redatto secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da depositarsi presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro la data di cui al comma precedente e da pubblicarsi sul sito Internet istituzionale. Nel Bilancio sociale si dà atto del rispetto dei requisiti di cui all'art.16 del Codice del Terzo Settore sul trattamento economico dei lavoratori nonché degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. Pur in mancanza delle condizioni di obbligatorietà previsti dall'art.14 del D.lgs. 117/2017, il Consiglio di amministrazione può deliberare di provvedere alla sua redazione.

Art. 15 - IL SEGRETARIO

1. Il Segretario della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, assiste alle adunanze del Consiglio, ne redige i verbali, li sottoscrive con il Presidente e li raccoglie negli appositi libri sociali. Cura tutta la parte amministrativa dell'Ente e custodisce gli atti e i documenti dell'amministrazione; tiene la contabilità della Fondazione, salvo suo affidamento da parte del Consiglio di Amministrazione a enti e centri di servizio esterni, redige il bilancio di previsione.

ne e il suo consuntivo.

2. Egli ha responsabilità diretta nella predisposizione e nell'attuazione degli atti contabili, di ragioneria, di economato e nell'organizzazione del lavoro di segreteria; nell'ambito delle direttive di massima ha autonomia e responsabilità connesse alle elaborazioni degli atti amministrativi e al funzionamento dell'ufficio di segreteria.

3. Il Segretario risponde del suo operato direttamente al Presidente del consiglio d'Amministrazione ed opera secondo le sue direttive.

Art. 16 - LIBRI SOCIALI

1. La Fondazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- b) il libro dell'organo di controllo;
- c) il registro dei volontari, se presenti.

2. I libri sociali sono tenuti a cura del Consiglio di Amministrazione, demandando i relativi compiti al Segretario che opera sotto la responsabilità del Consiglio stesso; i libri delle adunanze e deliberazioni dell'Organo di controllo sono tenuti a cura dell'organo stesso.

Art. 17 - ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

1. La Fondazione si estingue al verificarsi di una delle cause di estinzione di cui all'art.27 del Codice civile, accertate dall'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, d'ufficio o su richiesta del Consiglio di Amministrazione, deliberata con il voto favorevole di tre quarti dei componenti, con conseguente avvio delle procedure di liquidazione ai sensi di legge.

2. In caso di estinzione della Fondazione, la devoluzione del patrimonio verrà deliberata dal Consiglio di amministrazione con la maggioranza di tre quarti dei componenti, stabilendosi che tale patrimonio verrà devoluto ad altri Enti del Terzo Settore, prioritariamente presenti sul territorio del Comune di Val Brembilla, aventi analoghe finalità e ispirazione ideale, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore territorialmente competente ai sensi dell'art.45 de D.lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge e da vincoli derivanti dalle tavole fondative o dagli atti originari di conferimento del patrimonio o di singoli beni alla Fondazione, ferma restando la disciplina dell'art. 9 del D.lgs. 117/2017.

Art. 18 - NORMA FINALE

Per quanto ancora non previsto si applicano le norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore e, in particolare, la Legge 5 giugno 2016, n.106 e il D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

Firmato: don ANDREA SARTORI

Firmato: ARMANDO SANTUS NOTAIO (l.s.)